



Pro-Loco

di Sant'Egidio del Monte Albino

3 M A R Z O

GIORNO DELLA MEMORIA CITTADINA **per le vittime santegidiane del disastro ferroviario** **avvenuto a Balvano (PZ) il 3 marzo del 1944**

* * * * *

Nel pomeriggio del 2 marzo del 1944, alcuni cittadini di Sant'Egidio, insieme a molti altri provenienti dal napoletano, presero il treno "8017" per recarsi in Basilicata e scambiare, con le persone di quei posti, indumenti, biancheria, effetti personali di valore con prodotti alimentari.

Dopo un viaggio durato molte ore, intorno all'una di notte del 3 marzo 1944, il treno, composto da 45 carri, due locomotive (!) e circa 1000 viaggiatori, riuscì ad arrivare nella stazione di Balvano. Nel tentativo di proseguire il viaggio verso Potenza, dopo aver imboccato la Galleria delle Armi a poca distanza dalla stazione di Balvano, inspiegabilmente, il treno perse velocità. Pur provando a riavviarsi, per ragioni da ricollegare, probabilmente, ai diversi e opposti tentativi dei due macchinisti di uscire dalla galleria (l'uno nella direzione di marcia, l'altro nella direzione opposta), il treno, purtroppo, rimase fermo all'interno del tunnel !!

Ben presto, le esalazioni del monossido di carbonio, sprigionate dalle due locomotive, saturano l'aria all'interno della galleria, provocando la morte per avvelenamento di quasi tutti i passeggeri a bordo e, quindi, di 14 nostri concittadini:

**Abbagnara Antonio - Abbagnara Salvatore - Curatella Francesco - Esposito Maria
Gaudioso Alfonso - Gaudioso Elisabetta - Grimaldi Lorenzo - Irace Bartolomeo
Mariniello Maria - Pepe Bartolomeo - Pepe Giuseppe - Ranieri Maria Palma
Sorrentino Antonia - Tortora Marco Antonio.**

Anche per nascondere responsabilità delle autorità del tempo e nell'intento di far calare il buio più totale sull'accaduto, il riconoscimento delle salme avvenne in tutta fretta.

Dopo il riconoscimento, i corpi delle vittime furono gettate in due fosse comuni !

La Pro-Loco ha formulato una petizione con la quale, attraverso una raccolta di firme e ai sensi dell'art. 81 dello Statuto del Comune, intende chiedere all'Amministrazione Comunale di istituire il 3 marzo "GIORNO DELLA MEMORIA CITTADINA".

EVITIAMO che, oltre ad una morte tragica, incolpevole ed improvvisa, priva finanche di una degna sepoltura, dopo sessantasei anni dall'accaduto, l'episodio e le 14 vittime santegidiane continuino ad essere ignorate dalla memoria collettiva e cittadina.

* * * * *

RACCOLTA DELLE FIRME:

- domenica 14 novembre sagrato Chiese di Sant'Egidio Capoluogo e San Lorenzo.
- domenica 21 novembre sagrato Chiesa di Sant'Antonio di Padova ad Orta Loreto.